

CNR

L'Area della Ricerca di Padova del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) è costituita da un complesso edilizio di circa 20 mila mq edificati all'interno di una superficie di 170 mila, affacciata su corso Stati Uniti. Ha visto i primi insediamenti nel 1975 con una piacevole dislocazione degli edifici in una vasta area verde.

Come altre aree del Cnr, anche questa risponde all'esigenza di concentrare in un contesto logistico unitario varie iniziative scientifiche, per meglio consentire lo svolgimento dei programmi di ricerca. Questi gli istituti attualmente presenti: Gas Ionizzati, Energetica e interfasi, Chimica inorganica e delle superfici, Ingegneria biomedica, Protezione idrogeologica, Progetto Mongolia, Tecnologie della costruzione, Scienze e tecnologie molecolari, Dinamica dei processi ambientali, Scienze dell'atmosfera e del clima, Sezione operativa regionale del Veneto, Friuli e Trentino del servizio di prevenzione e protezione.

Presso questa stessa area è inoltre ospitato il Consorzio Rfx – promosso da Cnr, Enea, Università di Padova e Acciaierie Venete spa, nell'ambito dell'Euratom – che studia la possibilità di ricavare energia controllata dalla fusione nucleare.

Solo la foto aerea permette oggi di cogliere l'aspetto da campus americano che caratterizza l'area. Sullo sfondo, nel frattempo, sono sorti i tre palazzoni del centro servizi che ospita anche gli uffici del Consorzio. La foto del 1969 ritrae la visita all'area in occasione della firma del relativo preliminare di cessione. Da sinistra, si riconoscono tra gli altri: il presidente Zip Crescente, il ministro Gui, il presidente del Cnr Caglioti, il direttore della Zip Gamba e l'assessore provinciale Prezioso.



1969



1976



CERVED

Cerved spa, società informatica di gestione, elaborazione e distribuzione di banche dati nazionali ad opera delle Camere di commercio del Veneto nasce nel 1974 su iniziativa di Mario

Volpato e si insedia in un nuovo fabbricato di corso Stati Uniti. In poco tempo vi aderiscono progressivamente le altre Camere, *in primis* quelle di Torino, Firenze e Milano, e le Unioni Regionali di Camere di commercio, Unioncamere e alcune importanti banche private italiane.

Cerved assume così il ruolo di infrastruttura tecnologica posta al servizio delle Camere di commercio e della Pubblica amministrazione per condividere il patrimonio dei dati giuridici ed economici pubblici. Dal punto di vista operativo il sistema informativo centralizzato di gestione delle banche dati e la rete di terminali locali permette l'immissione e l'estrazione delle informazioni. Ciascuna Camera di commercio poteva (così come oggi) accedere ai dati delle altre Camere nazionali, contenuti nell'unico database centrale, e metterli a disposizione della propria utenza.

Nel 1995, dato anche il progressivo ampliamento della base delle Camere fino al raggiungimento della loro totalità, avviene la scissione della società in Infocamere scpa e Cerved spa. La prima, nella forma di società consortile per azioni, realizza e gestisce gli archivi informatici delle Camere di commercio, mentre la seconda opera quale società commerciale di distribuzione dei dati camerali e realizza, a partire da questi e da altri dati pubblici, nuovi servizi ad alto contenuto informativo.

Attualmente, nella sede originale di corso Stati Uniti continua ad essere ospitata la sede operativa di Infocamere con il database centrale.

Nella foto in bianco e nero il ministro del Lavoro Tina Anselmi, visita la sede padovana accompagnata dal presidente Mario Volpato (a sinistra), e dal direttore di Cerved, Michele Chinaglia.



1976



1976



1976



PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO

Fondato nel 1990, il Parco scientifico e tecnologico Galileo è una società consortile partecipata dalle Camere di commercio di Padova, Treviso, Vicenza e Belluno, dall'Università di Padova, dal Comune e dalla Provincia di Padova, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e da Veneto Innovazione.

Data la sua missione di sostenere la capacità competitiva delle imprese attraverso la realizzazione di attività e servizi di diffusione dell'innovazione, trasferimento di tecnologia e dei risultati della ricerca applicata, la Zip fu subito ritenuta la sede più idonea dove insediarlo. Tanto più che essa ospitava ormai da anni anche la più importante area di ricerca del Cnr (vedi pag 100 – 101), nonché Veneto Innovazione risultante dalla concentrazione, in una sede di corso Spagna, di Padova Ricerche (Consortio universitario) e di TecnoPadova (azienda speciale della Cciaa).

Tutte le sue attività – che si articolano nelle aree dell'innovazione e ricerca, design e nuovi materiali, qualità e certificazione e nuova impresa – sono svolte in stretta collaborazione con l'Università di Padova, con i centri di ricerca e con le associazioni di categoria presenti sul territorio.

Dal 2001 è confluita al suo interno anche la Scuola Italiana Design, nata nel 1991 con la specializzazione nello studio e la progettazione, sia estetica che tecnico-funzionale, di oggetti destinati alla produzione in piccola, media o grande serie. Fortemente voluta dalla Camera di commercio di Padova, era stata prima gestita da TecnoPadova.



RICERCA E INNOVAZIONE 1956 > 2006

MERIAL

Dal canto loro anche alcune imprese private hanno sviluppato in proprio la ricerca. Tra queste evidenziamo qui la Merial che nel proprio laboratorio di via Baviera, ha avviato importanti sperimentazioni per la produzione di vaccini aviari.

Nella foto sotto l'amministratore delegato Massimo D'Onofrio (a destra) mentre riceve un apposito riconoscimento dall'associazione Amici della Zip. Glielo consegna l'ex presidente del Consorzio, Gianfranco Chiesa.

